

Postcard, l'arte di Lecce celebra Posta Fibreno

Cinque illustrazioni per raccontare Posta Fibreno attraverso uno sguardo originale e contemporaneo. È il progetto "Postcards - Cinque illustrazioni su Posta Fibreno", personale dell'artista, fumettista e colori-

sta Emilio Lecce, a cura di Eleonora Cimarelli. La mostra, a ingresso libero, sarà ospitata in due suggestive location. Il primo appuntamento è per domani 19 agosto 0 dalle 18 al Municipio, in piazza Cesare Battisti, do-

ve l'esposizione proseguirà anche il 20 agosto in concomitanza con le festività patronali. Il secondo appuntamento è fissato per il 23 agosto, dalle 16, nello storico Mulino ad acqua di via S. Venditto, immerso nel verde.

"Sento che ci sei", De Nigris oggi a Trevi nel Lazio

Si intitola "Sento che ci sei" l'incontro con Fulvio De Nigris, in programma per oggi alle 18 in Piazza del Mercato a Trevi nel Lazio. L'appuntamento, promosso da Juvenilia e moderato da Fulvio Piacentini, è a ingres-

so libero. Giornalista, scrittore e presidente della Fondazione Gli Amici di Luca Casa dei Risvegli Luca De Nigris ETS, De Nigris racconterà la propria esperienza personale e il percorso che ha portato alla nasci-

ta della Casa dei Risvegli di Bologna, realtà dedicata alla riabilitazione delle persone con gravi cerebrolesioni acquisite. Si parlerà del valore della cura, della presenza e del sostegno alle famiglie e di disabilità.

L'anniversario

Il centro, nato nei primi anni Ottanta dall'idea di gruppo di astrofili ciociari, è diventato un punto di riferimento per la ricerca e la divulgazione: accolti 180mila visitatori, in tanti anche dall'estero

Osservatorio astronomico di Campo Catino Quarant'anni di stelle

Erano i primi anni Ottanta, quando nacque l'idea di realizzare un osservatorio astronomico a Campo Catino. A proporla un gruppo di volenterosi astrofili che avrebbero fondato l'Associazione Astronomica Frusinate. L'intuizione prese corpo nella ex casa cantoniera di Colle Pannunzio, a 1.500 metri di altitudine sui Monti Ernici e a qualche chilometro dalla stazione sciistica. È qui che da quarant'anni una sofisticata strumentazione consente l'osservazione scientifica delle costellazioni, delle nebulose, dei pianeti nella galassia che ospita la nostra Terra. La casa cantoniera, ristrutturata con i fondi della Provincia, è diventata un luogo di ricerca aperto e oggi supportato dalla Regione Lazio.

Dal 1987, anno di apertura, l'Osservatorio Astronomico di Campo Catino ha accolto 180 mila visitatori provenienti dalla stessa provincia, ma anche da tante regioni italiane e da altre nazioni. Ed ha ospitato e ospita studiosi, ricercatori, appassionati offrendo esperienza e conoscenza per formare personalità eccellenti dell'astrofisica e dell'astronomia. Nommi affermati come il ceccanese Gianluca Masi conferenziere al Planetario di Roma, o emergenti come Giovanni Isopi e Aldo Zapparata di Sapienza Università di Roma, e Andrea Ercolino che oggi lavora in un autorevole istituto di ricerca in Germania.

L'Osservatorio è stato protagonista della puntata di sabato scorso della trasmissione di Rai Uno "A sua immagine" che è soltanto l'ultimo dei servizi televisi-

vi e giornalistici dedicati alla struttura scientifica di Guarcino. Anche quest'anno l'Osservatorio ha offerto al pubblico la possibilità di ammirare da vicino la volta celeste proprio durante il fenomeno delle stelle cadenti con un evento svoltosi nei giorni

di massima visibilità delle Persei nella conca di Campo Catino a quasi 2 mila metri di altitudine. Centinaia di persone hanno potuto seguire una lezione all'aperto degli esperti di astronomia con l'ausilio di puntatori laser e cinque telescopi arricchita anche da visite guidate proprio

nell'Osservatorio.

LA DIVULGAZIONE

Un'attività di divulgazione che si aggiunge alle oltre 500 iniziative tra conferenze, mostre, seminari ed incontri con il pubblico svolti in questi quaranta anni. Tra le scoperte più significative un pia-

neta esterno al nostro sistema solare e che potrebbe avere le condizioni per trattenere acqua. E asteroidi ribattezzati con grandi nomi dello spettacolo legati alla Ciociaria.

«La nostra attività di osservazione e ricerca, distribuita su tre impianti, ci ha consentito di sco-

prire 32 asteroidi ovvero i piccoli pianeti che si trovano soprattutto tra Marte e Giove e che sono il residuo della formazione del sistema solare. Due sono stati intitolati a Nino Manfredi ed Ennio Morricone - spiega l'avvocato Mario Di Sora, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino - Inoltre, abbiamo individuato 34 esopianeti ovvero pianeti che appartengono ad altri sistemi solari. Toi-700, ad esempio, si trova nella costellazione del Dorado, è stato individuato nel 2020 e riteniamo che sia la scoperta più importante in quanto il pianeta potrebbe essere in grado di trattenere acqua».

La strumentazione, risalente agli anni 90 e continuamente aggiornata, consente di raggiungere i 10 miliardi di anni luce. Inoltre, c'è un filo diretto con il deserto del Cile dove i cieli hanno una visibilità immensa. «La strumentazione è costituita dalla cupola principale con un telescopio a specchio da 80 centimetri e un rifrattore apocromatico per l'osservazione dei pianeti che raggiunge i 10 miliardi di anni luce - illustra Di Sora - Poi c'è il Cat ovvero Campo Catino Automated Telescope, strumento per la sola ricerca con un diametro di 40 cm, e il Cao ovvero Campo Catino Austral Observatory, situato in Cile nel deserto di Atacama e totalmente controllabile in remoto. È con questo telescopio che è stato scoperto il sistema solare Toi-700».

L'INQUINAMENTO LUMINOSO

L'Osservatorio astronomico, pur trovandosi a oltre mille metri di quota, risente dell'inquinamento luminoso dei centri abitati vicini. L'Associazione Astronomica Frusinate si impegna da anni per limitarlo, promuovendo regolamenti comunali e la legge regionale del Lazio del 2000, che prevede illuminazione senza dispersione verso il cielo e sistemi capaci di ridurre i consumi energetici. L'associazione continua inoltre a segnalare eventuali errori negli impianti pubblici e privati.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Giovanni Isopi, Andrea Ercolino, Mario Di Sora e Aldo Zapparata; a destra dall'alto l'esterno dell'Osservatorio di Campo Catino e a un momento della puntata di A Sua Immagine



A passeggio nella storia di Posta Fibreno

L'ESCURSIONE

La bellezza del territorio incontra la storia e le tradizioni popolari a Posta Fibreno, dove torna "Una Passeggiata nella Storia", iniziativa promossa dal CAI - Sezione di Gallinara e dall'associazione Librizia. La seconda edizione dell'appuntamento è in programma il 19 agosto alle ore 8 e porterà i partecipanti alla scoperta delle rupi delle colline del lago, in un percorso tra natura, panorami e racconti legati alla storia e alle leggende del territorio.

A guidare l'escursione sarà il professor Benedetto Ricci, mentre la narrazione sarà affi-

data a Vittorio Paparo, che accompagnerà i partecipanti con racconti e testimonianze capaci di restituire vita ai luoghi attraversati.

«Ogni mese ci ritroviamo per camminare insieme non solo tra i sentieri e i borghi della Valle di Comino, ma anche tra le pagine vive della sua storia», spiegano gli organizzatori. L'obiettivo è riscoprire luoghi meno conosciuti, ascoltare storie e tradizioni e rafforzare il legame con il territorio.

Un'esperienza che punta quindi sul turismo lento, sostenibile e responsabile, unendo il piacere dell'escursione alla valorizzazione della memoria locale. Per informazioni e adesioni: 331 8848824.



I Templari ad Anagni per San Magno quattro giorni tra fede e storia

L'EVENTO

Anagni torna a raccontare il proprio legame con la storia e la tradizione religiosa. Fino al 20 agosto, in occasione della solennità di San Magno, la città dei Papi ospita a Casa Barnekow un programma di iniziative culturali e religiose che vedrà protagonisti anche i cavalieri dell'associazione Templari Oggi APS. La presenza dell'associazione propone un percorso che unisce la dimensione del servizio ecclesiale contemporaneo alla memoria di uno degli episodi più drammatici legati alla storia di Anagni: l'attentato a Papa Bonifacio VIII del 7 settembre 1303, quando Sciarra Colonna e Guglielmo di Nogaret entrarono in città contro il pontefice. Secondo la tradizione dell'Ordine, in quella circostanza due membri del Tempio, frater Mauro, ostiario e amministratore pontificio, e frater Giovanni Fernando, suo cubiculario, rimasero a difesa



del Papa fino al sacrificio estremo. Una vicenda che viene ricordata come testimonianza del legame storico tra i Templari e la tutela della Chiesa.

Il programma ha preso il via ieri con la presentazione del volume Francesco e i Templari, al-

la presenza del Magister Templi Mauro Giorgio Ferretti e del coautore Grieco. Particolare rilievo assumere la mattinata di oggi alle ore 10:30, con la conferenza tenuta dall'esperto Max Pettrignani. L'incontro offrirà un'analisi sui profili storici,

scientifici e teologici legati alla Sindone, approfondendo anche il legame con la tradizione medievale e le testimonianze dell'epoca. La giornata sarà dedicata alla solennità di San Magno. I volontari dell'associazione prenderanno parte alle celebrazioni nella Cattedrale di Anagni, con la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Marcianò e la successiva processione attraverso le vie del centro storico.

Per tutta la durata dell'iniziativa sarà inoltre possibile visitare una mostra di crocifissi e arredi sacri in madreperla provenienti dalla Terra Santa, insieme a una mostra fotografica dedicata alle Comanderie italiane dei Templari e all'ostensione di una copia della Sacra Sindone a grandezza naturale.

L'esposizione sarà visitabile a ingresso libero dalle 9.30 alle 19.30, fino al 20 agosto, quando la chiusura è prevista alle 13.

© RIPRODUZIONE RISERVATA